



RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 24 Aprile 2021
convocata in videoconferenza

Il Tesoriere
Xotta valentina

Il bilancio di previsione finanziario gestionale dell'anno 2021 è stato redatto tenendo conto:

1. delle somme che si prevede di accertare od impegnare a prescindere dal loro effettivo pagamento o dalla loro effettiva riscossione (conto di competenza);
2. delle somme che si prevede di incassare o di pagare sia in conto competenza sia in conto residui (conto di cassa).

Ciò posto, il presente bilancio di previsione segue il criterio della competenza finanziaria ed annota, quindi, tutti gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrate che si prevedono per l'anno 2021. Mentre il bilancio preventivo di cassa segue il criterio della liquidazione monetaria e registra, quindi, tutti gli incassi ed i pagamenti che si prevede di effettuare nel corso dell'anno 2021 per costi e ricavi di competenza e per residui attivi e passivi dell'esercizio 2020.

In premessa, si vuole evidenziare quanto segue.

Con riferimento alle quote di iscrizione a carico degli iscritti e da prevedere per l'anno 2021, dopo avere ridotto la quota negli anni ante 2019, fino ad arrivare al minimo di 40 euro, si è reso necessario un graduale aumento della stessa per affrontare sia l'incremento della quota parte richiesta dalla Federazione a partire dal 2019, sia l'aumento delle spese di gestione dell'Ordine, da sostenere al fine di adeguare l'organizzazione e la struttura dell'Ente al numero degli iscritti ed agli adempimenti posti a carico dell'Ente, quale ente pubblico non economico. Ad aggravare ulteriormente le spese nell'anno 2020 e per il 2021 in previsione, si sono aggiunti i costi di gestione della situazione di emergenza sanitaria a tutti nota. In particolare e a mero titolo di esempio, si evidenzia che le spese per l'organizzazione e la gestione delle comunicazioni Ordine-Iscritti, della convocazione delle assemblee da tenersi in modalità di videoconferenza, garantendo comunque il regolare funzionamento dell'Ente ed il rispetto delle norme che ne regolano l'attività istituzionale, hanno triplicato gli importi dei relativi capitoli di spesa: tra i principali, le spese postali, le spese per servizi bancari di gestione della tesoreria le spese per l'adeguamento dei programmi software contabili che dialogano con elenchi iscritti dalla Federazione per l'invio di quote, le convocazioni, le comunicazioni ecc.... e permettano la rilevazione e l'estrapolazione dei dati richiesti agli Enti pubblici nell'ambito della trasparenza di funzionamento.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

Nel corso della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, le motivazioni che hanno portato alle previsioni di competenza e di cassa dei più significativi capitoli o macroaggregati del bilancio di previsione dell'anno 2021.

I dati del bilancio finanziario si basano sui dati preventivi dell'esercizio 2021, approvati dal Consiglio Direttivo in data 25 Novembre 2020, tenuto conto delle variazioni che si sono verificate fino alla fine dell'anno 2020.

ENTRATE

Le prime voci delle entrate sono costituite dall'Avanzo di amministrazione consuntivo alla chiusura dell'esercizio 2020, per Euro 211.583,74 e dall'avanzo di cassa, alla stessa data, per Euro 217.787,33, come risultano dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto 2020; le suddette voci sono riportate a titolo di memoria e non entrano nel computo delle entrate.

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio di previsione risultano essere i seguenti:

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA	RESIDUI	PREVISIONI DI CASSA
Titolo 1^ -Entrate correnti	435.980,20	67.494,70	503.474,90
Titolo 2^ - Entrate in c/ capitale	0	0	0
Titolo 3^ - Entrate per partite di giro	63.000,00	2.190,22	65.190,22
Totale entrate di competenza e di cassa	498.980,20	69.684,92	568.665,12
Utilizzo presunto dell'avanzo d'amministrazione	0,00		0,00
Utilizzo presunto del Fondo di Cassa iniziale	0,00		5.897,99
Totale generale entrate	498.980,20	69.684,92	574.563,11

1. TITOLO I ENTRATE CORRENTI

a) Entrate Contributive a carico iscritti

La categoria in esame contiene i seguenti due capitoli di bilancio:

- ❖ Contributi Ordinari: per il quale si prevede di accertare una somma pari ad Euro 425.880,00 (corrispondente a 6.084 iscritti), in considerazione anche della delibera del Consiglio che prevede l'aumento della quota annuale ad Euro 70,00, a partire dall'anno 2021, come aveva fatto per il 2019 e per il 2020.
- ❖ Tassa prima iscrizione Albo: per il quale si prevede di accertare la somma di Euro 7.000,00 (corrispondente all'iscrizione di 200 nuovi iscritti, per i quali è previsto un importo in base al periodo di iscrizione e valutato pari a circa il 50% della quota intera),

che portano ad un totale di entrate da accertare pari ad Euro 432.880,00.

Le entrate di cassa sono state calcolate aggiungendo alle previsioni di competenza il totale dei residui attivi da incassare (Euro 67.454,00); in tale ambito si segnala che le quote non ancora incassate al 31.12.2020 sono relative ai seguenti anni:

2017 per n. 33 iscritti (Euro 1.320,00)

2018 per n. 81 iscritti (Euro 3.264,00, inclusi oneri aggiuntivi)

2019 per n. 464 iscritti (Euro 23.210,00, inclusi oneri aggiuntivi)

2020 per n. 655 iscritti per Euro 39.300,00, oltre a n. 6 quote per nuovi iscritti per totali Euro 360,00.

Nel corso dell'anno 2020 sono state recuperate quote di morosi per complessivi Euro 6.340,00 e sono stati reinscritti morosi con una variazione in aumento per Euro 796,00. Purtroppo, il perdurare della situazione di emergenza epidemiologica non ha permesso il recupero delle quote dei morosi preventivato, anzi ha aumentato il numero di iscritti dell'anno che non hanno provveduto a saldare la quota annuale nei termini di scadenza previsti.

Per quanto concerne le altre entrate si segnala quanto segue:

- a) sono state previste entrate per Euro 500,00 a titolo di quota minima di contributo da parte degli iscritti alle spese di organizzazione e gestione dei seminari di aggiornamento che, come di consueto, cercheranno di facilitare al massimo la partecipazione degli iscritti all'Ordine, nonostante i divieti e le restrizioni in essere a causa del Covid-19;
- b) i diritti di segreteria previsti sono pari ad Euro 1.200,00;
- c) sono stati azzerati gli interessi attivi stimati di competenza sui conti correnti postali e bancari intestati all'Ordine ed utilizzati per la gestione ordinaria dell'attività in quanto il servizio di tesoreria e i servizi postali in essere non ne prevedono la maturazione, a fronte di oneri a carico ridotti;
- d) i recuperi e rimborsi stimati ammontano complessivamente ad Euro 900,00, di cui Euro 400,00 riferiti ai contributi richiesti per l'esame di infermieri stranieri, comunitari e non;
- e) sono state previste entrate diverse per Euro 500,00, ridotte rispetto al precedente esercizio, per recuperi quote anni precedenti da reiscrizioni soggetti cancellati per morosità, oltre ad altri recuperi.

2. TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per tale titolo non è stata prevista alcuna entrata.

3. TITOLO III ENTRATE PER PARTITE DI GIRO

Le previsioni di queste entrate ammontano complessivamente ad Euro 65.190,22, tra competenza e cassa, e si riferiscono, principalmente, a somme che dovranno essere trattenute e riversate all'Erario e/o agli Enti previdenziali, a titolo di ritenuta, sui compensi dei collaboratori e dei dipendenti dell'Ordine (contratti di collaborazione, prestazioni di lavoro autonomo e dipendenti). Dette somme, pertanto, sono riferite, quasi esclusivamente, a contributi previdenziali (INPS, INAIL, ecc..) ed imposte erariali (IRE), nonché all'IVA sulle fatture che il Collegio riceve dai fornitori con applicazione del regime IVA dello split-payment, per effetto del quale l'IVA sugli acquisti viene versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.

Le somme di cui trattasi, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente stanziare, per pari importo, come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali, nel corrispondente titolo delle uscite. Le operazioni rilevate nel titolo III non hanno rilievo economico, ma soltanto finanziario e contabile.

Utilizzo presunto dell'avanzo di amministrazione iniziale e/o del Fondo cassa iniziale

Poiché lo stanziamento dei capitoli di spesa inclusi nel bilancio di previsione dell'anno 2021 sono inferiori ai capitoli d'entrata del medesimo bilancio, non si utilizza l'avanzo di amministrazione disponibile per finanziare attività dell'anno in corso. Tutto ciò, ovviamente, nel rispetto delle norme legislative vigenti e delle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità dell'Ordine.

Le previsioni di cassa dell'anno 2021 portano, al contrario, ad un utilizzo presunto del Fondo di cassa iniziale (saldi disponibilità cassa e conti correnti ad inizio anno) per Euro 5.897,99, per uscite di cassa complessive, di competenza e da residui, maggiori per pari importo rispetto alle entrate di cassa totali, incluse quelle da residui attivi.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio di previsione risultano essere i seguenti:

USCITE	PREVISIONI DI COMPETENZA	RESIDUI	PREVISIONI DI CASSA
---------------	-------------------------------------	----------------	--------------------------------

Titolo 1^ - Uscite correnti	426.674,60	70.812,16	497.486,76
Titolo 2^ - Uscite in c/ capitale	9.000,00	36,60	9.036,60
Titolo 3^ - Uscite per partite di giro	63.000,00	5.039,75	68.039,75
Avanzo di amministrazione finale presunto	305,60		
Totale generale uscite	498.980,20	75.888,51	574.563,11

1. TITOLO I USCITE CORRENTI

a) Uscite per gli organi dell'ente

Per l'anno 2021 sono state stanziato spese per gli organi dell'ente pari a Euro 81.350,00, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (erano Euro 76.500,00). Nel merito, si segnala che le previsioni di spesa relative ai compensi lordi del Consiglio direttivo sono invariate rispetto a quelle dell'anno precedente (Euro 55 mila), nonostante prosegua l'impegno per il continuo adeguamento degli adempimenti normativi a carico dell'Ordine e delle sue Istituzioni. L'incremento di spese è conseguenza dei nuovi obblighi previsti per l'Ordine: infatti, lo scorso dicembre, con il rinnovo delle cariche, è stata istituita la Commissione d'Albo, composta da nove membri; inoltre, si è provveduto ad individuare e nominare il Presidente dei Revisori, scelto tra i dottori commercialisti iscritti al Registro dei Revisori contabili degli Enti locali.

Le previsioni comprendono anche le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, invariate rispetto al precedente anno, i loro rimborsi spese, ridotti, e gli oneri previdenziali e assistenziali relativi ai compensi spettanti.

Le previsioni di cassa sono state aumentate dei corrispondenti residui passivi (Euro 55.620,96 relativi a compensi di competenza dell'esercizio precedente e non ancora corrisposti).

b) Oneri personale in attività di servizio

Nel corso dell'esercizio 2018 l'Ordine aveva perfezionato la procedura di assunzione del personale dipendente, avvenuta nel giugno 2018; il dipendente addetto alla segreteria ed al front office, per il 2019 e 2020 è stato in servizio per l'intero anno, ma ha dato le dimissioni a fine 2020. In base alle attività necessarie all'Ordine per il corretto funzionamento ed agli adempimenti previsti a carico dell'ufficio segreteria e amministrazione-contabilità, il Consiglio ha valutato la necessità di procedere alla sua sostituzione e ad una nuova assunzione di personale addetto, in particolare, alla contabilità-amministrazione dell'Ente. In bilancio preventivo è stato inserito un maggior costo per oneri di personale dipendente, stimato in base ai tempi di assunzione preventivati e ritenuti ad oggi possibili.

c) Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Lo stanziamento ammonta ad Euro 99.500 ed è rappresentato per circa il 45,23% (Euro 45.000,00) dalle spese riferite alle “consulenze fiscali, legali e professionali” e per circa il 22,11% (Euro 22.000,00) dalle spese riferite ai “servizi amministrativi”.

Tali importi sono stati previsti in considerazione dei compensi che dovranno essere corrisposti per la tenuta della contabilità dell'ente e delle consulenze fiscali, legali e professionali che si otterranno nel corso dell'esercizio, necessarie al fine di assolvere agli obblighi previsti dalla normativa a carico dell'Ente: in particolare proseguono le pratiche di adeguamento dell'ente alle norme in materia di trasparenza, anticorruzione ed agli adempimenti amministrativi previsti per gli Enti pubblici non economici, in quanto enti pubblici. Prosegue ed è stato aumentato l'impegno per il 2021 per dotare gratuitamente di PEC tutti gli iscritti, in previsione dell'obbligo già previsto a carico di tutti i soggetti liberi professionisti, ed, in futuro, a carico di tutti: la spesa preventivata da sostenere nell'anno è pari ad Euro 8.000, considerando che vengono acquistati pacchetti da assegnare agli iscritti in base alle richieste e che vengono rinnovate le pec già assegnate.

Nel corso dell'anno 2020 è stata completata l'attivazione della procedura PagoPA per gli iscritti all'Ente che consente e consentirà di procedere al pagamento della quota annuale e/o di altri importi dovuti dagli iscritti con modalità più semplice ed immediata. Il servizio PagoPA comporta un incremento delle spese di riscossione delle quote: un importo una tantum sostenuto per l'acquisto dei software e delle implementazioni necessarie per abilitare il servizio a favore di tutti gli iscritti e collegarlo alle registrazioni contabili, con i servizi dell'Istituto di credito che gestisce il servizio di incassi e pagamenti dell'Ordine; un importo dovuto per ogni invio degli avvisi di pagamento PagoPA agli iscritti (Euro 1,05 per invio postale) ed una commissione su transazioni pagodigitale per ogni incasso ricevuto tramite sistema pago PA (Euro 1,20 per ogni quota incassata). La voce viene esposta al capitolo “Compensi per la riscossione/PagpPA”, per Euro 14.000.

Per quanto concerne il capitolo di spesa riferito alle “competenze delle commissioni esami per gli infermieri stranieri” sono stati preventivati Euro 500,00 (circa 10 candidati).

Le previsioni di cassa sono state aumentate dei corrispondenti residui passivi (Euro 7.718,80).

d) Uscite per funzionamento uffici

Lo stanziamento di previsione per questo macroaggregato è pari ad Euro 48.820,00 (erano 12.000,00 per il 2020) ed è notevolmente aumentato in conseguenza delle spese postali e dei relativi servizi previsti per le comunicazioni agli iscritti, di cui si è detto.

Le previsioni di cassa sono state aumentate dei corrispondenti residui passivi (Euro 3.832,40).

e) Uscite per prestazioni istituzionali

Questa categoria rappresenta le spese istituzionali dell'Ente e le previsioni di spesa ammontano complessivamente ad Euro 85.100,00 (erano 108.710,00), diminuite rispetto allo scorso anno anche per effetto delle restrizioni in essere a causa del Covid-19 che limitano le iniziative dell'Ente; i residui ammontano ad Euro 3.640,00. In tale categoria spiccano, per entità, gli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa:

- ❖ Quote spettanti alla Federazione nazionale:Euro63.220,00;
- ❖ Rivista Infermieri informatiEuro5.000,00;
- ❖ Spese per eventi culturali e formazione iscrittiEuro2.500,00;
- ❖ Spese per manutenzione-gestione Sito InternetEuro4.500,00;
- ❖ Spese per tutela professionale e comunicaz.neEuro4.080,00.

Le previsioni di spesa indicate consentiranno di sostenere lo sviluppo di progetti e l'organizzazione di eventi culturali e di momenti formativi ai quali potranno partecipare gli iscritti e gli stessi componenti del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche ai fini dell'aggiornamento da trasmettere anche agli iscritti stessi, pur in considerazione delle limitazioni previste dai Decreti Covid-19.

f) Oneri finanziari

Tale stanziamento di bilancio è aumentato rispetto al precedente esercizio ed include le spese relative al servizio di Tesoreria, gestito da un istituto bancario, attraverso cui regolare gli importi di entrata e uscita della gestione amministrativa dell'Ente, anche in adempimento dei nuovi obblighi cui si è adeguato l'Ordine (sistema pagoPA e OIL).

g) Oneri tributari

La previsione di spesa per gli oneri tributari ammonta ad Euro 19.950,00 (erano 12.299,00): tale voce di spesa si riferisce, quasi esclusivamente, all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive – Euro17.950,00) calcolata sui compensi dei consiglieri dell'Ordine e sui costi del personale dipendente ed alle imposte e tasse (Euro 2.000,00), in particolare Imu a carico dell'Ordine per la sede, che dovranno essere versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi dell'Ordine e degli adempimenti connessi.

h) Poste correttive e compensative di entrate correnti

Lo stanziamento di bilancio si attesta ad Euro 600,00.

i) Uscite non classificabili in altre voci

Detto macroaggregato contiene due fondi:

- il fondo di riserva delle spese correnti che, in base alle nuove disposizioni regolamentari contabili, è rapportato al 3% (Euro 13.354,60) delle spese totali correnti. Tale Fondo è stato previsto per integrare eventuali stanziamenti insufficienti di altri capitoli di spesa inclusi nello stesso titolo o per far fronte a spese non previste nel bilancio in questione;
- il fondo di solidarietà (Euro 1.000,00) destinato a promuovere iniziative benefiche.

j) Accantonamento TFR

Previsto per il dipendente, in base alla normativa vigente.

2. TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE

Per quanto concerne le spese in conto capitale (totale Euro 9.000,00) sono stati creati i seguenti stanziamenti di bilancio:

- ❖ Manutenzione immobili:Euro2.000,00;
- ❖ Acquisto mobili ufficioEuro3.000,00;
- ❖ Acquisto macchine d'ufficio e attrezzature:Euro1.000,00;
- ❖ Spese acquisto programmi informatici:.....Euro3.000,00.

Tali fondi sono stati previsti per gli acquisiti di beni strumentali, di durata pluriennale, che serviranno a sostituire alcune macchine ufficio e attrezzature, ed i programmi informatici necessari alla gestione contabile e amministrativa dell'Ordine, per le attività istituzionali dello stesso. Si rende necessario procedere all'aggiornamento dei programmi software ed all'implementazione degli stessi.

3. TITOLO III USCITE PER PARTITE DI GIRO

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

La tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione presunto illustra il risultato dell'esercizio 2020, ed include le eventuali variazioni apportate al bilancio preventivo approvato dal Consiglio direttivo, derivanti appunto dallo sfasamento temporale tra l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo del bilancio preventivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea del rendiconto generale.